

UNA RETE di MUNICIPI

AGNA □ ANGUILLARA VENETA □ ARRE
BAGNOLI DI SOPRA □ BOVOLENTA
CANDIANA □ CARTURA □ CONSELVE
DUE CARRARE □ MASERÀ □ TERRASSA PADOVANA

IL CONSELVANO



Coordinamento di Tino Bedin

Uno strumento per i molti che hanno a cuore il Conselvano

Le idee e le notizie sono la materia prima di ogni rete tra persone. Questo foglio risponde a questa consapevolezza. È dunque uno strumento per i molti che hanno a cuore il Conselvano.

Vi si troveranno soprattutto segnalazioni, cioè spunti per attivare curiosità ed ulteriori approfondimenti da parte degli interessati. Attraverso il sito internet, la posta elettronica ed il telefono metteremo a disposizione materiali più ampi per coloro che vorranno utilizzarli.

t. b.

L'ULIVO PER IL CONSELVANO

L'area più dinamica di tutta la provincia

La presentazione del progetto di rete municipale

di TINO BEDIN

L'idea di questo appuntamento, che vuole essere solo un inizio, ci è venuta ascoltando le esigenze di alcuni di voi di fronte alla scadenza dei consigli comunali nel prossimo anno. Abbiamo valutato con qualche amico che quel tema, cioè la preparazione alle elezioni municipali del prossimo anno, fosse un tema generale: non solo perché coinvolge la gran parte dei Comuni del Conselvano, ma perché ha contenuti di cui si può parlare insieme, oltre i confini comunali e al di là delle specificità locali.

Tre elementi di novità

Il progetto è quello di un collegamento politico tra le persone che si riconoscono nell'Ulivo e che sono presenti in consigli comunali, giunte municipali, consiglio provinciale, enti di gestione.

continua a pagina 2

Assunzioni ferme anche nei comuni con il bilancio in regola

Il governo è inadempiente nei confronti dei comuni: non sono infatti ancora stati emanati i decreti attuativi dell'articolo 34 della legge Finanziaria per il 2003, che dovevano essere pronti entro febbraio. La Finanziaria prevede pesanti limitazioni per le assunzioni da parte degli enti locali, che devono superare una serie di condizioni, anche se si tratta di comuni "virtuosi". I decreti avrebbero dovuto consentire maggiore autonomia agli enti locali con il bilancio in regola.

ECONOMIA

ARRIVANO I FRIGORIFERI DEI MAGAZZINI GENERALI

I Magazzini generali sbarcano a Conselve per creare un grande autoparco e per dare vita alla "linea del freddo". La struttura padovana ha localizzato a Conselve la zona ideale per dare vita ad una serie di servizi importantissimi per le aziende che devono affidare le proprie merci al trasporto su gomma. Quasi tutto sarà realizzato con i fondi stanziati dall'Unione Europea.

Il Gazzettino, 15 giugno 2003

SCUOLA

POCHISSIMI GLI ISCRITTI PRIMA DEI 6 ANNI

Sono 235 i bambini di Padova e provincia che hanno raccolto favorevolmente l'opportunità della riforma del ministro Letizia Moratti di sedersi sui banchi di scuola prima del compimento dei 6 anni. Le famiglie padovane si sono mostrate più sagge del ministro ed hanno iscritto in numero limitato i propri figli. In alcuni circoli gli iscritti si contano sulle dita di una mano.

Il Gazzettino, 25 giugno 2003

HANDICAP

PER L'ELIMINAZIONE DELLE "BARRIERE"

Ammonta a 3 milioni di euro, contro i 476 mila del 2002, l'assegnazione finanziaria regionale per il 2003 per permettere alle persone con disabilità di realizzare, nelle proprie case, interventi di eliminazione delle barriere architettoniche. Entro il 26 agosto i Comuni possono fare domanda alla Regione per accedere ai contributi. Le domande di contributo vanno indirizzate al sindaco.

Il Gazzettino, 3 luglio 2003

È aperta la sperimentazione del protocollo informatico

Il Gruppo di lavoro istituito dal Direttore generale degli archivi con l'incarico di formulare proposte e modelli per la riorganizzazione dell'archivio dei Comuni ha licenziato, lo scorso 18 aprile, il Titolare di classificazione per gli archivi comunali. È aperta ora la fase della sperimentazione, in modo da essere operativi al 1° gennaio 2004, data imposta dalla normativa vigente per la corretta gestione degli archivi.

I Comuni interessati possono richiedere gratuitamente di sperimentare il titolare compilando l'apposito modello, reperibile sul sito internet dell'Ance, www.ance.it, Archivi comunali (www.ance.it/sezionihp.cfm?sezione1=Archivi%20Comunali), assieme al materiale documentario. La sperimentazione terminerà il 30 novembre. Il Gruppo si riserva il mese di dicembre per esaminare eventuali proposte di aggiustamento. Dal 1° gennaio 2004, in concomitanza con l'entrata in vigore degli obblighi imposti dal DPR 445/2000, il titolare entrerà nella applicazione definitiva.

Il nuovo Titolare consente di rispondere meglio alle esigenze imposte sia dalla normativa sulla documentazione amministrativa (L. 241/90 e DPR 445/2000) sia ai nuovi compiti assegnati ai Comuni con il testo unico 267/2000, nel contesto della riforma del Titolo V della Costituzione.

L'area più dinamica di tutta la provincia

continua da pagina 1

Uno degli obiettivi è di preparare tempestivamente proposte elettorali municipali per la primavera del 2004, anche in considerazione della particolarità della zona. Ognuno dei nostri Comuni ha specificità e personalità originali da valorizzare, che possono fin da ora essere arricchite da un comune progetto di riferimento, sia amministrativo che politico. Mettere in rete queste persone faciliterà - io mi auguro - anche la formazione di posizioni concordate e possibilmente convergenti sulle tematiche intercomunali.

Perché cercare di farlo adesso? O meglio: perché è necessario farlo adesso? Ci sono tre condizioni che possiamo utilizzare.

La prima è la dimostrata capacità da parte dell'Ulivo con un'azione preordinata ed unitaria di avere il consenso elettorale sufficiente per amministrare. La vittoria a Conselve è insieme un risultato ed una condizione che impegna certamente gli amministratori di Conselve, verso i loro cittadini e verso il Conselvano, ma che va utilizzata anche dall'Ulivo del Conselvano come motore per una più generale affermazione.

La seconda condizione è il mutamento del quadro di riferimento in alcune amministrazioni comunali. Questo richiede una valutazione delle procedure seguite in precedenti occasioni elettorali. Richiede un esame prudente della situazione attuale in modo da trasformare anche condizioni di indubbia debolezza e qualche volta di ambiguità in opportunità che l'Ulivo è in grado di giocare a vantaggio del territorio e delle sue proposte.

La terza condizione è - salvo ripensamenti parlamentari e politici - la non-ricandidabilità di molti dei sindaci della zona: è anche questa una condizione ambivalente, che richiede valutazioni rispettose e contemporaneamente chiare; in ogni caso tempestive, per non arrivare ultimi e subire aggregazioni o autoinvestiture.

Le nuove esigenze della popolazione

Oltre alle opportunità e alle novità interne alla politica, ci sono esigenze nuove che le persone del Conselvano esprimono sempre più frequentemente. Mi sembra di poter così riassumere le conseguenze per chi, come noi, ha scelto di interpretare la società: indipendentemente dalle nostre convinzioni e dalle contrapposizioni politiche, il tema sul quale ci dobbiamo misurare è la qualità dello sviluppo, sia per capirlo che per indirizzarlo.

È ragionevole pensare che una parte consistente dei cittadini del Conselvano si senta soddisfatta dello sviluppo che ha; soddisfatta al punto da ritenere, in misura abbastanza diffusa, che basti così?

Non do la risposta. Mi pare tuttavia che il tema non possa che avere un'analisi zonale, almeno per due ragioni. Innanzi tutto la gestione dello sviluppo è affidata ad enti sovracomunali (che determinano non solo lo sviluppo, ma anche la qualità della vita e dei servizi). In secondo luogo, l'ambiente è una risorsa unitaria, la cui qualità è il risultato di decisioni di più soggetti. Una proposta programmatica adeguata su questi temi non può, dunque, che essere zonale.

Bloccato il rinnovo del contratto dei dipendenti comunali

Non si sblocca ancora la direttiva per il rinnovo contrattuale 2002-2005 dei dipendenti del comparto Regioni-Autonomie locali. Da molti mesi il Comitato di settore aveva licenziato le linee guida con cui l'Aran doveva aprire la trattativa con i sindacati, ma la Presidenza del Consiglio non ha ancora dato il via libera.

Questa tornata contrattuale si colloca nel quadro segnato dalla legge costituzionale n. 3 (Modifiche al Titolo V della seconda parte della Costituzione). Il rafforzamento istituzionale chiede di essere accompagnato da strumenti di programmazione e di regolamentazione idonei a garantire la piena realizzazione di tutti gli aspetti del processo riformatore. In questo senso la contrattazione collettiva deve contribuire a coniugare le istanze di innovazione organizzativa legate al nuovo carico funzionale e amministrativo, oggi in capo alle Regioni ed agli Enti locali con opportuni criteri di razionalità gestionale ed economico-finanziaria, da applicare alle politiche di governo del personale delle Autonomie locali.

Diventerà ora complessa la contrattazione decentrata che aveva assunto particolare rilevanza nei rapporti di lavoro. Sembra di questi giorni l'impegno del Ministro della Funzione Pubblica a far sì che la direttiva venga sbloccata dal Governo entro la fine di luglio.

Aree industriali: le richieste degli enti locali veneti

Sono già stati più volte prorogati i termini previsti dalla Legge regionale n. 11/2001 di attuazione delle Bassanini, che attribuisce alle Province le competenze in materia di urbanistica. Ciò che interessa i Comuni è il superamento del blocco di tutti gli ampliamenti e delle nuove aree artigianali - industriali attuato con la legge n. 35 del dicembre 2002. Queste le richieste di Anci Veneto (Comuni), Urvp (Province) e Uncem (Comunità Montane).

1. Concertazione istituzionale. Il processo di pianificazione a cascata va sostituito dal metodo del confronto tra gli Enti fin dall'inizio dell'attività di pianificazione.

2. Competenze ed autonomia degli Enti territoriali. Ogni Ente titolare delle funzioni di pianificazione territoriale e urbanistica approva il proprio strumento di pianificazione.

3. Coordinamento degli strumenti di governo del territorio. Gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica devono essere tra loro coerenti e compatibili.

4. Semplificazione dei procedimenti. I procedimenti per l'entrata in vigore degli strumenti di pianificazione devono essere conclusi in tempi certi e definiti, garantiti anche attraverso l'istituto del silenzio-assenso.

5. Osservatorio sulla pianificazione e monitoraggio. Gli Enti si attivano per l'organizzazione dell'Osservatorio sulla pianificazione.

L'area più dinamica di tutta la provincia

continua da pagina 2

L'ambizione che la Rete dei Municipi nel Conselvano ha è di arrivare progressivamente a proposte e risposte così condivise fra noi da fare dell'Ulivo un soggetto di riferimento per la società conselvana che si pone le domande che noi ci stiamo ponendo oggi. Penso in particolare ai comitati locali che sono attivi e numerosi. Un rapporto elettorale con loro eviterebbe dispersioni ed arricchirebbe la nostra proposta. Penso ai produttori, che hanno interesse a dialogare con un progetto politico concreto, puntuale, chiaro.

Ad un anno dalle elezioni

Certo nessuno ha la pretesa oggi (né l'avrà fra un anno) che al comune cammino programmatico e alla condivisione delle proposte debba necessariamente far seguito una omogeneità di soluzioni civiche per le amministrative. Ogni comune ha non solo la sua originalità, ma anche le sue persone con le loro storie e i loro caratteri.

E tuttavia mi pare giusto avere a mente queste elezioni. L'Ulivo si candida, non da solo, ad amministrare il prossimo anno il Conselvano, pur nella varietà e nell'autonomia delle soluzioni municipali.

Ho pensato che fosse opportuno per l'Ulivo partire dal Conselvano per le caratteristiche che vi ho già descritte, ma non solo. In questo primo decennio del secolo il Conselvano è nelle condizioni di essere l'area più dinamica della provincia di Padova. Questo dinamismo può esprimersi utilizzando e perfezionando modelli già noti (e quindi consumati alla fine del ciclo) oppure partecipando alla ricerca di nuovo che c'è nelle domande degli abitanti (e quindi anticipare processi per un nuovo ciclo). Come parlamentare dell'Ulivo ritengo che valga la pena investire risorse sia politiche che organizzative che economiche in questa ambizione del Conselvano.

Strumenti concreti

Il primo è una agenzia periodica di collegamento fra noi (sia per internet che per posta) con notizie riguardanti gli enti locali, gli enti di gestione e una rassegna stampa, una nota di aggiornamento parlamentare. Il servizio è destinato principalmente ai consiglieri comunali di opposizione o di maggioranza, che spesso non dispongono di informazioni.

Il secondo strumento è l'organizzazione di un piccolo corso di aggiornamento municipale da tenere nell'ultimo trimestre del 2003 e destinato a possibili candidati o sostenitori di lista. In questo corso potremmo coinvolgere anche persone dei comitati o di parti sociali, con cui compiere comunque un pezzo di strada assieme.

Già questo accenno dice che il passo che facciamo oggi è solo il primo, importante ma non definitivo. Il passo successivo sarà infatti un incontro comune per comune per valutare insieme a voi programmi e persone già coinvolte e da coinvolgere.

Tino Bedin

Conselve, 25 maggio 2003

Cassa DD.PP: rinegoziazione e modifiche dei mutui

Enti locali e rinegoziazione mutui. La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a rinegoziare i mutui, di cui risultano intestatari e pagatori i comuni, le province, le comunità montane, isolate o di arcipelago e le unioni di comuni, che alla data del 1° luglio 2003 presentano determinate caratteristiche individuate tramite DM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. La rinegoziazione ha effetto dal 1° luglio 2003 e comporta la rideterminazione del piano di ammortamento di ciascun mutuo, con pari decorrenza.

Decreto del Ministero dell'economia 20 giugno 2003 Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti per la rinegoziazione dei mutui concessi agli enti locali, G.U. n. 144 del 24.6.2003,

Modifiche DM concessione mutui. Con decreto ministeriale sono state apportate modifiche al decreto del Ministro del tesoro, 7 gennaio 1998 e successive modificazioni, recante le nuove norme relative alla concessione, garanzia ed erogazione dei mutui della Cassa depositi e prestiti, ai fini di rendere tra loro omogenee le condizioni di estinzione anticipata dei mutui della Cassa.

Decreto del Ministero dell'economia 20 giugno 2003, Modifiche al decreto del Ministro del tesoro, 7 gennaio 1998 e successive modificazioni, recante: "Nuove norme relative alla concessione, garanzia ed erogazione dei mutui della Cassa depositi e prestiti", G.U. n. 144 del 24.6.2003.

RASSEGNA STAMPA

Monselice. I sindaci: "Basta divisioni e tariffa unica"

19 giugno 2003

Il Gazzettino, C.B.

Tre aziende in una, con un'unica tariffa uguale per tutti. "Se fusione deve esserci, deve coinvolgere tutte e tre le aziende operanti nell'Ambito territoriale 'Bacchiglione', ossia Centro Veneto Servizi di Monselice, Apga di Piove e Aps di Padova". Lo dicono a chiare lettere i sindaci del

centrosinistra di alcuni Comuni della Bassa. "L'acqua non è un prodotto commerciale al pari degli altri - spiegano Luciano Sguotti di Conselve, Sergio Manzato di Stanghella, Francesco Corso di Baone, Egidio Bergamasco di Due Carrare, Lucio Conforto di Pernumia, Angelo Motta di Barbona e Gianfranco Milani di Anguillara -, ma un patrimonio che

va protetto e tutelato. Va mantenuto il controllo pubblico in modo che impianti e dotazioni siano mantenuti con capitali pubblici, non debbano obbligatoriamente essere svenduti ai privati. Gli utili devono essere destinati ad aumentare le falde, a creare nuove fognature e nuovi impianti di depurazione, al ricambio delle tubature in cemento amianto".

25 giugno 2003

Il Gazzettino, P.P.

CONSELVE. Un mediatore culturale per amico

Si è concluso nei giorni scorsi il primo corso per mediatori culturali per immigrati, voluto fermamente dal Distretto scolastico di Conselve per favorire l'integrazione nella società, e soprattutto nella scuola, degli studenti stranieri provenienti da paesi extracomunitari. Forse già dal prossimo anno scolastico queste figure saranno presenti nelle scuole del distretto di Conselve che comprende anche i comuni di Agna, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Maserà, San Pietro Viminario, Terrassa Padovana e Tribano.

28 giugno 2003

Il Gazzettino, R.P. O.M.

Nuova gestione dell'acqua: Udc e Ulivo critici

Critiche feroci sul nuovo Centro Veneto Servizi. "Non condividiamo l'estensione ad una pluralità di servizi e funzioni che verranno espletate dalle Spa mano a mano che gli enti locali ne decideranno l'affidamento" scrivono in un documento i sindaci di Conselve, S. Pietro Viminario, Pernumia, Stanghella, Due Carrare, Casalserugo e Anguillara, esponenti dell'Ulivo. "Partecipiamo alla costituzione delle società per quel che concerne ogni attività di gestione del servizio idrico integrato, escludendo però i vincoli per l'attivazione di altri servizi, che dovranno essere lasciati alla discrezionalità degli enti. La preponderante presenza di delegati delle amministrazioni di Este e Monselice può configurarsi come una sorta di lottizzazione".

3 luglio 2003

Il Gazzettino, L.I.

Ponte San Nicolò. Un Comune con l'etichetta doc

Ponte San Nicolò sarà uno dei primi comuni del Veneto a poter certificare in blocco l'attività amministrativa. Il certificato di qualità Vision 2000 e Iso 9001 sarà conferito entro l'anno. E' il naturale punto d'arrivo di un percorso triennale, che ha richiesto un investimento di circa 230mila euro.

7 luglio 2003

Il Sole 24 Ore, Riccardo Narducci

I gemellaggi nella Ue: richieste entro il 31 luglio

L'Unione europea promuove manifestazioni e azioni di gemellaggio che attivano scambi fra cittadini di città e comuni gemellati. La Commissione europea, Dgs istruzione e cultura, Servizio gemellaggio di città, ha definito le misure di sostegno che potranno ricevere sovvenzioni: il supporto offerto consiste in sovvenzioni erogate per le spese organizzative e di viaggio, di importo variabile fra 2mila e 20mila euro (50mila per le conferenze e attività di formazione) per progetto, e i criteri di ammissione sono differenziati fra tali azioni: informazioni nel sito towntwinning@cec.eu.int. Entro il prossimo 31 luglio occorre presentare la domanda per ottenere i contributi, come ricordato dall'invito pubblicato nella Guce del 17 settembre 2002, n. C220. Il versamento della sovvenzione è effettuato dietro presentazione di una relazione sull'attività svolta, dell'elenco giornaliero dei partecipanti e di un analitico resoconto consuntivo delle entrate e dei costi. Il finanziamento è ammissibile ove le attività rientrano nelle attività istituzionali dell'ente.

3 luglio 2003

Il Mattino di Padova, Renzo Mazzaro

"Capannoni, proroga del blocco"

Arriverà anche il 31 luglio e troverà la Regione più impreparata che mai: nessuna legge urbanistica pronta, inevitabile la proroga del cosiddetto "blocco dei capannoni". Blocco totale: inclusi gli ampliamenti ai capannoni esistenti, dove la gente già lavora, magari stando troppo stretta. Lo dice l'assessore Antonio Padoin: "C'è l'assestamento di bilancio, c'è la verifica sommersa, An vuole la vicepresidenza della giunta, la Lega è fissata sugli alloggi agli immigrati. Troppe cose. Il disegno di legge della giunta è fermo in II Commissione dall'ottobre 2001 e non vedo nel presidente Bazzoni grande interesse a sveltire le operazioni. Anche l'opposizione fa da sponda: la Margherita propone una legge-ponte e il rinvio alla prossima legislatura".

Informazioni più complete sui temi di questo numero si possono trovare alle pagine internet: www.euganeo.it/municipi e www.euganeo.it/conselvano. Possono anche essere richieste al servizio enti locali del senatore Tino Bedin: bedin1@senato.it; telefono 0667063017, fax 0667063798.

Si ringrazia per la collaborazione: Letterio Turiaco.

Direttore responsabile Barbara Ammanati - Iscrizione Tribunale di Padova n. 1673 - 11.11.1999

Stampato in proprio